

169

## Presidente Consiglio Regionale della Puglia

---

**Da:** Segreteria Assessore Ambiente <segreteria.ambiente@regione.puglia.it>  
**Inviato:** lunedì 15 febbraio 2016 14.29  
**A:** 'Segreteria Presidente'; Presidente Consiglio Regionale della Puglia;  
perrini.renato@pec.consiglio.puglia.it  
**Oggetto:** Risposta interrogazione 169  
**Allegati:** Interrogazione n. 169.2016.pdf

Si trasmette in allegato la nota assessorile Prot. AOO\_SP4 del 15/02/2016 – 132, relativa all'oggetto.  
Cordialità



**Regione Puglia**  
**Assessorato Qualità dell'Ambiente**  
**Segreteria Particolare**

**Address:** Via delle Magnolie 6/8 - 70026 Modugno Z.I. (BA)  
**Tel:** 080 5406843  
**Fax:** 080 5406844  
**email:** [segreteria.ambiente@regione.puglia.it](mailto:segreteria.ambiente@regione.puglia.it)  
**web:** <http://ambiente.regione.puglia.it>

*Segreteria  
Generale  
15.02.'16  
R*



Consiglio Regionale  
della Puglia  
N. 20160003087  
15/02/2016 17:06  
4SDXVD  
Servizio Informatico e Tecnico

ENTRATA



**REGIONE  
PUGLIA**

**ASSESSORATO QUALITÀ DELL'AMBIENTE -  
CICLO RIFIUTI E BONIFICA, RISCHIO INDUSTRIALE,  
ECOLOGIA**

**L'ASSESSORE**

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell' art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**Rif. N. 169/2016**

Regione Puglia  
Segreteria Ass.to Qualità dell'Ambiente

AOO\_SP4  
15/02/2016 - 0000132

Al Sig. Presidente della  
Giunta Regionale  
Sede

Al Sig. Presidente del  
Consiglio Regionale  
Sede

Al Consigliere Regionale del  
Gruppo Conservatori e Riformisti  
Renato Perrini  
Sede

**OGGETTO:** Risposta alla interrogazione presentata dal Consigliere regionale Renato Perrini su "Introduzione di un sistema premiante per i comuni virtuosi esentandoli totalmente dal tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi".

Come certamente l'interrogante saprà la cosiddetta "ecotassa" è un tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani ed è istituita con legge dello Stato (finanziaria del 1996).

La definizione delle aliquote da pagare, che è competenza delle Regioni, non prevede tuttavia un azzeramento totale del tributo proprio in ragione del fatto che, comunque, anche i comuni con performance di raccolta differenziata molto alte, conferiscono in discarica una parte residuale dei propri rifiuti urbani per i quali devono versare l'ecotassa, accedendo alle premialità previste dalle leggi regionali.

In particolare la legge n. 549/1995, Istitutiva del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, prevede che l'ammontare dell'imposta sia fissato, con legge della Regione, "in misura non inferiore ad € 0,00517" per kg. di rifiuti conferiti.

Con riferimento alla richiesta di operare una revisione del comma 12 dell'art. 7 e dei criteri di premialità si osserva che il comma 16, art.7, L.R. 38/2011, prevede che "Entro il 31 luglio è emanata una legge regionale solo ove vengano variate le aliquote inerenti i rifiuti speciali e i rifiuti solidi urbani, anche in ordine alla percentuale di raccolta

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

via delle Magnolie, 6/8 Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5406843 - Fax: 080 5406844  
mail: [assessore.ambiente@regione.puglia.it](mailto:assessore.ambiente@regione.puglia.it) - pec: [assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it)



*differenziata e/o indifferenziata e in ogni altro caso previsto dalla normativa statale; in mancanza, permangono le aliquote precedentemente in vigore."*

Ai Comuni della Provincia di Taranto esplicitati nell'interrogazione è stata applicata l'aliquota minima prevista dall'art. 7 della L.R. 38/2011, pari a € 5,17, come riportato a pag. 5 e 6 della Determinazione dirigenziale n. 683 avente oggetto "Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune della Provincia di Taranto dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2016.", avendo gli stessi conseguito percentuali di raccolta differenziata superiori al 65% ed essendo gli stessi in possesso dei requisiti di premialità di cui alle lettere a), b), c) e d) del co.6; il co. 12, art. 7, L.R. 38/11 stabilisce infatti quanto segue: "12. Ai Comuni che abbiano raggiunto nel periodo di riferimento 1° settembre - 31 agosto di ciascuna annualità gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal d.lgs 152/2006 si applica l'ammontare di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani pari a euro 5,17 per ciascuna tonnellata di rifiuto conferito qualora abbiano raggiunto gli indicatori di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 6 (aliquota di terza fascia)".

Si tenga anche conto che i requisiti di premialità sono attestati dai comuni e dai gestori degli impianti a cui gli stessi conferiscono.

Peraltro la Legge del 28/12/2015 n. 221 prevede, all'articolo 32, co.1, una diversa modulazione dell'ecotassa che permette l'accesso alle riduzioni del tributo, confermando le aliquote minime non azzerabili, a partire dal superamento del livello di Raccolta differenziata fissato dalla normativa statale (65%). Tale nuovo assetto normativo, è destinato a trovare applicazione necessariamente a partire dall'esercizio successivo all'entrata in vigore della stessa, ovvero dall'anno 2017.

Il sistema dell'ecotassa, si precisa, non è inteso da questo Governo Regionale come uno strumento punitivo nei confronti dei comuni; la volontà di scoraggiare un troppo "comodo" ricorso alla discarica come recapito finale dei rifiuti urbani deve essere sempre temperata con la situazione contingente senza, tuttavia, alimentare alibi e rischiare di perdere il terreno faticosamente guadagnato fino a questo punto. La dimostrazione dello spirito collaborativo che la Regione ha assunto nei confronti degli enti locali è l'allocatione in bilancio delle risorse per compensare i maggiori oneri per il conferimento fuori bacino che molti comuni pugliesi devono sopportare.

Concludo, quindi, dicendo che non solo l'assetto normativo nazionale da cui deriva la modulazione dell'aliquota pugliese di tributo per il conferimento in discarica non prevede e non consente l'azzeramento per chi centra gli obiettivi di differenziata ma anche ribadendo che la legge 221/2015 rimarca ancora di più questo concetto stringendo ulteriormente gli spazi rispetto alle riduzioni del tributo.

dr. **Domènico Santorsola**